

Paternò, rifiuti in strada e incuria nel quartiere della Collina storica

Segno di scarsa attenzione anche i fichi d'India cresciuti sul tetto di Santa Maria delle Grazie



A sinistra, rifiuti sparpagliati; a destra i ficodindia sul tetto della chiesa

storica, lascia a desiderare.

Il primo segnale della poca attenzione, anche all'occhio meno attento, è dato dalla presenza di rifiuti, problema mai risolto.

Alla situazione di degrado generale si aggiunge il serio problema sorto da qualche giorno, con i rifiuti presenti anche lungo le strade che cingono la collina, via Provvidenza Virgillito e in via dei Normanni. Rifiuti presenti già da qualche giorno. Probabilmente si tratta di immondizia non conferita correttamente dai cittadini, con gli operatori che non li hanno raccolti trattandosi di un conferimento non corretto. Ma dall'altra non è possibile lasciare i rifiuti per giorni, visto il degrado e inquinamento che ne deriva. L'immagine negativa, soprattutto per un sito turistico, è potentissima.

Basti pensare che la settimana scorsa, un fotoreporter veneziano, affascinato dalla magnificenza della scalinata settecentesca, ha messo in luce anche l'altra faccia della Collina, quella del degrado per la presenza di rifiuti. Non è possibile che si pulisca l'intera Collina una sola volta a settimana.

L'altro elemento di disinteresse è l'assenza di attenzione per i monumenti. Non è solo la chiesa di Santa Maria delle Grazie a soffrire, anche il mai completato convento dei Cappuccini soffre, basta guardare anche in questo caso al tetto e scorgere le tegole dissestate, probabile segno che l'acqua piovana si infiltra, senza sapere ad oggi che danni possano essere stati arrecati.

MARY SOTTILE

PATERNÒ. I fichi d'india campeggiano anche sulla Collina storica della città. Nulla di strano si potrebbe obiettare, la pianta, tipica della macchia mediterranea, è presente con più formazioni in diversi angoli del colle storico. Peccato, però, che l'ultima comparsa l'ha fatta in un luogo non proprio appropriato, sul tetto della chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Due grosse piante fanno bella mostra, a ridosso delle grondaie, forse vi sono cresciute proprio dentro, per molti il segno dell'incuria e della poca attenzione verso i beni monumentali della città.

E non è l'unico luogo che mostra i segni dell'assenza di interventi puntuali e costanti. L'intera Collina